Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF **Dott.ssa Martinoli Anna**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
191	**01/06/2021**	**17**	**9**

Oggetto:

D. Lgs. n. 152/06, art. 208, comma 15. Autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile di recupero di rifiuti non pericolosi. Ditta IRNO NICOLA con sede legale nel Comune di Castel San Giorgio, Via Trieste n. 56.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la ditta IRNO NICOLA con sede legale nel Comune di Castel San Giorgio, Via Trieste n. 56, legale rappresentante sig. ***OMISSIS* nato a ***OMISSIS*** (**) il ***OMISSIS, iscritta alla C.C.I.A.A. di Salerno, Partita IVA ***OMISSIS** ha presentato in data 18.05.2021, prot. 268557, istanza di autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile di recupero rifiuti non pericolosi, ai sensi del comma 15, art. 208, D.Lgs 152/06, allegando relazione tecnica con documentazione, in conformità alla Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 8/2019;

- che è stata acquisita la documentazione di cui all'art. 89 del D.Lgs 159/2011;

CONSIDERATO

- che la richiesta di autorizzazione all'esercizio di cui in premessa si riferisce ad un impianto mobile costituito da:

Frantoio a mascelle mobile cingolato:

- Casa costruttrice: RIMAC Tecnology SA
- Modello: Moby 600
- matricola: M259-2015R
- Anno di costruzione: 2016
- Capacità oraria massima 80 ton/h

Vibrocernitoio

- Casa costruttrice: Euromontaggi Srl
- Modello: V.C. 750x2200
- Anno di costruzione: 2008
- Capacità oraria massima 36 ton/h

- l'impianto mobile è dotato di un impianto di nebulizzazione dell'acqua per l'abbattimento delle polveri e di un deferrizzatore;

- la richiesta prodotta può considerarsi ascrivibile all'operazione di recupero R5, di cui all'allegato C - Parte IV - del D. Lgs. 152/06, per il seguente codice EER:

Codici EER	Descrizione
17.01.01	Cemento
17.01.02	Mattoni
17.01.03	Mattonelle e ceramiche
17.01.07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06
17.03.02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01
17.05.04	Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03
17.05.08	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507
17.08.02	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801
17.09.04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902, 170903
20.02.02	Terra e roccia

RILEVATO

- che l'eventuale procedura di impatto ambientale non risulta attuabile nell'ambito dell'autorizzazione di cui all'art. 208, comma 15, D. Lgs. 152/06, in quanto va riferita ad un progetto specifico e per un sito determinato e, quindi, nel caso de quo va avviata, se dovuta, all'atto della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. Solo in tale sede, infatti, può essere richiesta ulteriore documentazione e, risultando definiti il sito prescelto nonché i quantitativi di rifiuti da trattare, può avviarsi la procedura di V.I.A che comporterà necessariamente la sospensione dell'installazione dell'impianto fino all'espletamento della medesima;
- che l'autorizzazione all'esercizio degli impianti mobili ha validità sull'intero territorio nazionale, nei limiti ed alle condizioni stabilite dal comma 15 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06.

PRECISATO che il presente provvedimento si configura, per espressa disposizione di legge (comma 15, art. 208, D.Lgs. 152/06), come un'autorizzazione all'esercizio e, pertanto, non deve essere considerato né come un'approvazione di progetto né come un'omologazione dell'impianto mobile.

RITENUTO che, allo stato, sussistono le condizioni per poter procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile consistente nella frantumazione di materiali inerti derivanti da demolizioni, costruzioni, frantumazione, da cave di roccia, scavi ecc, nonché rifiuti provenienti da altre attività similari, alla ditta IRNO NICOLA con sede legale nel Comune di Castel San Giorgio, Via Trieste n. 56, legale rappresentante sig***OMISSIS*** nato a ***OMISSIS*** (**) il ***OMISSIS, iscritta alla C.C.I.A.A. di Salerno, Partita IVA ***OMISSIS*;

CONSIDERATO che dal funzionario istruttore incaricato e dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

VISTA l'espressa dichiarazione di regolarità, resa con nota prot. 288816 del 28/05/2021 dal Responsabile di Posizione Organizzativa di tipo "A" Luigi Durante, di assenza di conflitto d'interesse per il presente procedimento;

VISTO:
- il D. Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ii.;
- la D. G. R. n. 8/2019.

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

AUTORIZZARE la ditta IRNO NICOLA con sede legale nel Comune di Castel San Giorgio, Via Trieste n. 56, legale rappresentante sig. ***OMISSIS* nato a ***OMISSIS*** (SA) il ***OMISSIS, iscritta alla C.C.I.A.A. di Salerno, Partita IVA ***OMISSIS*, all'esercizio di un impianto mobile costituito da:

Frantoio a mascelle mobile cingolato:

- Casa costruttrice: RIMAC Tecnology SA
- Modello:Moby 600
- matricola:M259-2015R
- Anno di costruzione: 2016
- Capacità oraria massima 80 ton/h

Vibrocernitoio

- Casa costruttrice: Euromontaggi Srl
- Modello: V.C. 750x2200
- Anno di costruzione: 2008

- Capacità oraria massima 36 ton/h

- l'impianto mobile è dotato di un impianto di nebulizzazione dell'acqua per l'abbattimento delle polveri e di un deferrizzatore;

PRECISARE che l'operazione di trattamento è riferita all'operazione di recupero R5, di cui all'allegato C - Parte IV - del D. Lgs. 152/06, per il seguente codice EER:

Codici EER	Descrizione
17.01.01	Cemento
17.01.02	Mattoni
17.01.03	Mattonelle e ceramiche
17.01.07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06
17.03.02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01
17.05.04	Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03
17.05.08	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507
17.08.02	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801
17.09.04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902, 170903
20.02.02	Terra e roccia

STABILIRE che la presente autorizzazione ha durata di 10 anni, decorrenti dalla notifica del presente provvedimento e potrà essere rinnovata, previa presentazione alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno di apposita domanda, entro 180 giorni dalla scadenza, corredata da una relazione sullo stato di fatto dell'impianto, nonché dagli eventuali provvedimenti assunti da altri Enti in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività e relativi a prescrizioni integrative o divieti.

SPECIFICARE che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione.

FAR PRESENTE che la ditta IRNO NICOLA dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

a) la gestione degli impianti:

1. dovranno essere condotti nell'osservanza di tutti gli adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamenti e l'attività dovrà essere svolta adottando tutte quelle misure necessarie per evitare l'insorgenza di problemi igienico-sanitari e/o ambientali; in particolare si richiamano gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro;
2. devono essere evitati odori, rumori e/o altre emissioni moleste;
3. all'avvio delle lavorazioni, dovranno essere effettuate misurazioni strumentali dal punto di vista dell'inquinamento acustico per gli opportuni provvedimenti insonorizzanti adeguate alla zonizzazione acustica comunale;
4. devono essere assunte tutte le precauzioni al fine di evitare spandimenti accidentali di effluenti liquidi;
5. devono essere posti in essere adeguati sistemi di protezione dalla diffusione delle polveri durante la movimentazione dei rifiuti;
6. deve essere data adeguata informazione agli operatori addetti all'impianto sul funzionamento dello stesso e sulle cautele da adottare nella movimentazione e nel trattamento dei rifiuti, nonché sulle modalità e mezzi di intervento in caso di eventuali incidenti;
7. l'eventuale scarico delle acque di abbattimento delle polveri dovrà essere autorizzato ai sensi della vigente normativa;
8. in caso di situazioni di maggiore polverosità oltre al Kit di nebulizzazione d'acqua di dotazione del frantoio

in opera, la Ditta dovrà installare, nell'area oggetto di lavorazione, un impianto nebulizzatore d'acqua per l'abbattimento delle polveri;

b) lo svolgimento campagne:

1. per lo svolgimento delle singole campagne in Regione Campania, la ditta GORRASI COST. S.R.L., dovrà osservare le disposizioni previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 8/2019;
2. deve essere avviata, qualora dovuta, procedura di valutazione di impatto ambientale, ovvero verifica di assoggettabilità alla stessa, in occasione della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. In tal caso occorre sospendere l'installazione dell'impianto fino alla definizione della procedura;
3. la comunicazione di inizio campagna, ivi compresa la documentazione di cui all'Allegato 1, Parte Terza, punto 3.8.6, della DGRC n. 8/2019, deve essere inviata, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, anche all'Amministrazione Provinciale competente che provvederà ad effettuare i controlli d'istituto, al Comune nel cui territorio la stessa è prevista, all'A.S.L. competente ed all'A.R.P.A.C.;
4. devono essere rispettate tutte le norme relative agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 152/06 in materia di gestione dei rifiuti (registri, formulari, MUD, ecc.) e, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, deve essere effettuata la comunicazione di cui alla L.R. n. 4/07;
5. devono essere osservate le modalità di esecuzione dei test di cessione sui materiali sottoposti a recupero di cui all'allegato 3 del D.M. 05.02.98;
6. stabilire che in ogni campagna di attività la ditta dovrà specificare le modalità da osservare in materia End of Waste, con particolare riferimento alle Linee Guida SNPA n. 23/20 "Linee Guida per l'applicazione della disciplina End of Waste di cui all'art. n. 184 ter, comma 3 ter del D.Lgs 152/06";
7. in particolare per il codice EER [170302] " *Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01*", in materia End of Waste, applicare le disposizioni di cui al D.M. 28 Marzo 2018 n. 69 "Regolamento recante la disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto di conglomerato bituminoso di cui all'art. 184-ter, comma 2, D.Lgs 152/06";
8. per ogni singola campagna di attività dell'impianto mobile sono dovute le garanzie finanziarie di cui alla lettera g) – comma 11 – dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 che, per la Regione Campania, devono essere prestate a favore del Presidente della Regione, con le modalità previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 8 del 15.01.2019.

TRASMETTERE a mezzo PEC la presente autorizzazione, che ha validità sull'intero territorio nazionale:

- alla ditta IRNO NICOLA al seguente indirizzo pec: irnonicola@pec.it;
- al Comune di Roccadaspide (Sa);
- all'Amministrazione Provinciale di Salerno;
- a tutte le Regioni d'Italia, con preghiera di trasmissione alle rispettive Province, nonché alle Province Autonome di Trento e Bolzano.

DISPORRE la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale.

.

Anna Martinoli